

Ferré passa a Samsung, Ittierre ad Albisetti

Il ministero per lo Sviluppo economico ha autorizzato ieri le due cessioni, che diverranno effettive dopo i rispettivi accordi con le organizzazioni sindacali. A sorpresa arrivano gli armatori greci Salonitis in partnership con il fondo Prodos capital, alleato del gruppo coreano

Gianfranco Ferré batterà bandiera coreana. E Ittierre bandiera comasca. Il gruppo It holding in amministrazione straordinaria ha infatti annunciato ieri sera che il ministero per lo Sviluppo economico ha autorizzato la cessione della maison milanese a Prodos capital management, il fondo alleato del gruppo Samsung, e quella dell'azienda molisana alla Albisetti, cessioni entrambe subordinate a una serie di ultimi passaggi che non dovrebbero però riservare sorprese o ostacoli. Si conclude sostanzialmente così, in poco più di venti mesi e a un mese circa dalla cessione del primo dei tre asset in vendita, cioè Malo, l'esperienza della gestione commissariale per le

aziende gruppo fondato da **Tonino Perna** (vedere altro articolo in pagina), anche se ovviamente **Andrea Ciccoli**, **Stanislao Chimenti** e **Roberto Spada**, i tre commissari del gruppo, considerata la mole di creditori iscritti al passivo delle società del gruppo e la articolazione degli accordi con gli acquirenti avranno ancora parecchio lavoro da svolgere prima di poter considerare concluso l'incarico. Ma il cuore del problema, una volta ripristinata una efficace continuità aziendale a **Malo**, **Ittierre** e **Ferré**, era ovviamente quella di

venderla tramite asta alla quale partecipasse il maggior numero possibile di pretendenti. E sotto questo profilo i tre commissari e i loro advisor finanziari (**Federico Giammarusto** per **Sinergetica** e **Lorenzo Di Rosa** per **Mediobanca**) hanno avuto la soddisfazione di avere registrato più pretendenti per ognuno dei tre asset. Per il complesso aziendale Ferré (composto dai rami d'azienda di proprietà di Gianfranco Ferré, **Itc** e **Nuova Andrea Fashion**, nonché della società estera **Gianfranco Ferré Uk**) era in corsa anche l'industriale egiziano **Hamed Eleish**, ma **Prodos capital management** ha avu-

to la meglio, secondo le indiscrezioni circolate, per aver messo sul piatto 18 milioni di euro e dopo aver presentato l'offerta ufficiale in alleanza con **Salmar Shipping**, una società greca attiva nel trasporto marittimo di prodotti petroliferi facente capo alla famiglia di armatori **Salonitis**. Ora il perfezionamento della cessione, oltre che alle ratifica degli accordi sindacali, «è condizionato all'intesa con un partner industriale, i cui organi amministrativi si riuniranno in tempi brevi per le delibere inerenti l'operazione», riferimento al fatto che **Samsung**



ha atteso che Prodos vicesse prima di esporsi in prima persona. Mentre è condizionata ai soli accordi sindacali la vendita di Ittierre ad **Albisetti**, che ha prevalso sulla cordata composta dalle tre banche estere obbligazioniste, dal fondo **Antares** e dal finanziere **Maurizio Borletti** grazie a un piano industriale che prevede una forte crescita dei ricavi nei prossimi anni, ipotizzando inoltre sinergie sul fronte della conquista di nuove licenze fra Ittierre e l'acquirente, che è uno dei prin-

cipali produttori di beachwear e di intimo per le società della moda e conta di poter utilizzare queste relazioni per ottenere nuove licenze. Oltre all'annuncio della firma dei due decreti di cessione ieri non sono state fornite ulteriori informazioni sulle caratteristiche delle due vendite e sui conseguenti benefici economici per It holding. Ma è presumibile che tutti i dettagli saranno resi pubblici al momento del closing delle due operazioni. (riproduzione riservata) **Alessandro Wagner**

